

## VareseNews

### “Noi siamo il cambiamento”: la squadra del PD inizia la corsa alla Regione

**Pubblicato:** Sabato 19 Gennaio 2013

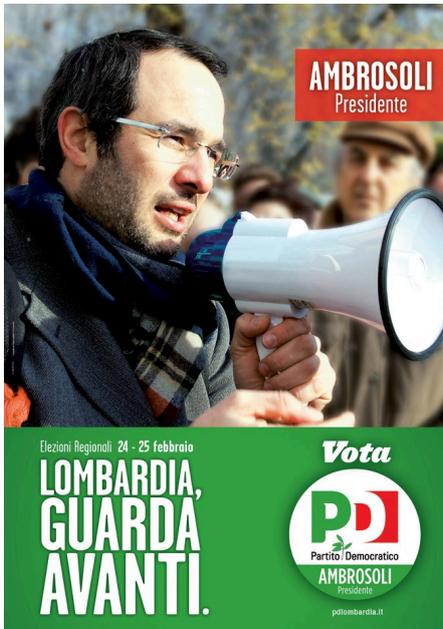


**Quattro uomini e tre donne:** la squadra del Partito Democratico per la partita regionale è pronta. **Alessandro Alfieri** (consigliere regionale uscente e capolista, *secondo da destra*), **Giuseppe Migliarino** (sindaco di Gorla Minore, *primo da destra*), **Jimmy Pasin** (capogruppo PD a Somma Lombardo, *primo a sinistra*), **Fabrizio Taricco** (segretario provinciale PD, *secondo da sinistra*), **Letizia Antonello** (ex capogruppo a Laveno Mombello, *terza da destra*), **Renata Castelli** (direttore del Museo Bertoni, *al centro*) e **Vincenzina Marchesin** (ex vicesindaco di Azzate, *terza da sinistra*). Migliarino va a "sostituire" **Nicola Gilardoni**, che ha dovuto rinunciare alla candidatura in seguito a un malore. Le elezioni si svolgeranno il 24 e 25 febbraio insieme a quelle nazionali.

«Questi sette nomi – spiega Taricco – escono **da un lavoro importante fatto sul territorio con i circoli e gli iscritti**. Siamo una bella squadra in grado di affrontare questa sfida con la convinzione di poter cambiare insieme questa regione dopo vent'anni di centrodestra»

L'avversario è quello già affrontato nelle scorse tornate elettorali: il centrodestra formato da Pdl e Lega Nord. «Sosteniamo Ambrosoli a partire dal suo impegno forte sulla **legalità** – commenta Alfieri -: un segno di discontinuità forte rispetto a chi ha governato fino ad oggi. Dall'altra parte ci sono Albertini e poi **Maroni, proprio lui che insieme a Salvini più volte ha detto "mai più con Pdl e con chi ha portato la mafia nelle istituzioni"**. Ora sono di nuovo tutti insieme per salvare qualche poltrona».

E se l'obiettivo comune è vincere e sostenere con il massimo impegno il candidato Ambrosoli,



ogni candidato ha una sua idea di cosa e come rappresentare il territorio varesino in Regione. «Rappresento il **territorio del nord della provincia** – spiega **Antonello** -, una zona fatta di piccoli comuni che spesso si sentono lontani dal centro, ma che invece hanno potenzialità da incentivare».

L'esperienza di **Castelli** arriva invece dalla scuola e dal mondo dell'arte. «La decisione di candidarmi nasce anche dalla mia esperienza personale di volontaria e dall'importanza che do **all'idea di impegnarsi per il proprio paese**. I temi su cui intendo concentrarmi saranno i giovani, la scuola, le donne, **il territorio come patrimonio artistico e culturale da valorizzare**».

E' invece quello del sociale il campo in cui Marchesin sente di «poter mettere a disposizione le mie competenze per questa squadra. In particolare penso alle problematiche **femminili, dei pensionati, della scuola con particolare soprattutto al mondo dell'asilo, e degli anziani**».

Rimarca invece l'importanza della sua esperienza operaia **Migliarino**. «Il mio percorso è fatto da passione e amore per la politica. **Non ci si può tirare indietro quando c'è bisogno di fare qualcosa**. Il recupero idrogeologico, il lavoro, il settore sociale e le difficoltà degli enti locali sono a mio parere le istanze più importanti da portare avanti in questo momento».

Pasin invece punta tanto su una questione più "ristretta", ma che in realtà travalica i confini provinciali. «**A Varese abbiamo la prima infrastruttura d'Italia, Malpensa**. Questo è un tema sottaciuto da tutte le forze politiche, soprattutto dalla Lega. Mi piace l'idea di avere in Regione persone non "tuttologhe", ma esperte in questioni precise. **Malpensa è il paradigma dell'uso del territorio attuato fino ad oggi**. Con Ambrosoli invece vogliamo cambiare punto di vista: **non consumare ancora, ma utilizzare strutture che già abbiamo**. Insomma, non solo grandi opere, ma una maggior attenzione per le piccole opere che possono anche produrre lavoro per le imprese locali».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it